



**Call for Ideas I4DP\_PA “Innovation for Downstream Preparation - Public Administrations” -  
Programma di sviluppo di dimostratori e progetti pilota di servizi downstream -Prima call**

**Quesito n. 15**

In riferimento al documento Disciplinare I4DP\_PA, pag. 5, riguardo alla qualificazione del co-finanziamento da parte dell'ente proponente si chiede di confermare che non sia necessario presentare un documento a comprova di un impegno di spesa giuridico vincolante come la presentazione di una voce di bilancio da parte della pubblica amministrazione proponente, ma sia sufficiente un'autodichiarazione della stessa.

**Risposta**

Le proposte progettuali redatte secondo il modello in allegato alla presente Call for Ideas, dovranno riportare una valutazione preliminare dei costi, elaborata descrivendo sinteticamente il quadro dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto. Tale valutazione preliminare, che dovrà altresì specificare l'entità e la tipologia di cofinanziamento che si intende apportare, viene fornita dal partecipante compilando lo specifico campo del modello Format di Proposta Progettuale, reso in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il dettaglio dei costi verrà quindi discusso in sede di tavolo negoziale per le proposte che saranno ritenute idonee.

-----

**Quesito n. 16**

Come descritto all'interno del Disciplinare I4DP\_PA, pag. 3 “...i servizi oggetto dei dimostratori e dei progetti pilota dovranno avvalersi di una o più delle architetture dei sistemi nazionali e con sistemi in uso presso le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nella sperimentazione...”. Inoltre, il bando richiede di realizzare soluzioni partendo da prototipi e asset a TRL 6. In considerazione di quanto riportato, si chiede di confermare che applicativi e/o data set in uso presso l'amministrazione possano essere considerati come soluzioni di partenza.

Inoltre si chiede di confermare:

1. che tali applicativi o data set, necessari alla realizzazione e/o esecuzione del prodotto/servizio, costituiscano, proquota, contributo in-kind a copertura del contributo di finanziamento.
2. Inoltre, fermo restando che il costo da considerare è quello di realizzazione/acquisizione del prodotto, si chiede di confermare se il costo da rendicontare nel progetto deve essere calcolato partendo dal piano di ammortamento impostato a livello di bilancio dell'amministrazione prendendone la quota annuale e suddividendola per la percentuale di effettivo utilizzo.

## **Risposta**

Il considerare applicativi e/o data set in uso presso l'amministrazione quali soluzioni di partenza è una scelta progettuale e, in quanto tale, sarà elemento della valutazione secondo i criteri espressi dalla presente Call for Ideas. La valorizzazione degli stessi pro-quota quale contributo in kind è altresì una scelta dell'Amministrazione proponente e, al pari degli altri elementi di costo del progetto, sarà discussa in dettaglio in sede di tavolo negoziale per le proposte che saranno ritenute idonee.

Si richiama inoltre quanto già detto in risposta al quesito n.9.

Si veda a tale proposito il documento Linee Guida alla Rendicontazione Par 2, lettera D.

-----

## **Quesito n. 17**

In merito alla definizione di "distribuzione delle spese" rif. Disciplinare I4DP\_PA, pag. 6, tra costi vivi e contributo in-kind, si chiede di confermare che sia conforme la seguente ripartizione: fatto 100 il costo del progetto, siano 20 i costi esterni, 30 gli altri costi vivi (incluso il 5% di costi amministrativi/TI) e 50 di contributo in kind.

Inoltre si chiede di chiarire se talune attività del personale ispettivo, es. per la valutazione del ground truth o della validazione delle analisi satellitari effettuate, realizzato da altre amministrazioni o enti indipendenti dalla proponente, possano essere considerate nell'ambito dei "costi vivi" al pari di personale non a tempo indeterminato in forze all'amministrazione, oppure tra i costi in kind, e come tale attività possa essere rendicontata verso ASI.

## **Risposta**

Fermo restando che il contributo dell'Agenzia non sarà superiore al 50% del valore complessivo del progetto, la ripartizione dei costi tra le diverse voci ammissibili è una scelta dell'amministrazione proponente. I costi rendicontati per external services non possono essere superiori al 20% del costo totale di progetto, mentre per quanto riguarda la ripartizione delle altre tipologie di costi non c'è una limitazione specifica a meno del 5% del personale strutturato il quale, si specifica, non comprende personale amministrativo ammesso invece come contributo in kind.

Per quanto riguarda le altre richieste si vedano le risposte ai quesiti n. 10 e n. 13.

-----

## **Quesito n. 18**

Con riferimento al documento Disciplinare I4DP\_PA, pag. 6 "...Tale importo massimo sarà pari indicativamente al 50% del valore complessivo del progetto. La rimanente parte dovrà essere cofinanziata dall'Ente Proponente (e congiuntamente dai partner in caso di partenariato)..", si chiede la conferma se l'importo relativo all'auto-finanziamento congiunto tra i partner potrebbe essere NON equamente ripartito rispetto la quota parte di finanziamento ASI richiesta da ciascun partner. Per esempio:

- Totale costo di progetto: 100 €
- Totale finanziamento richiesto ad ASI (~50%): 50 €
- Dettaglio ripartizione dei costi di progetto tra PA1 e PA2:

- Finanziamento richiesto ad ASI da PA1: 15 €, PA1 auto-finanzia: 5 €
- Finanziamento richiesto ad ASI da PA2: 35 €, PA2 auto-finanzia: 45 €

### **Risposta**

L'ASI riconoscerà il rimborso dei costi nella misura del 50% del costo totale del progetto, con rimborso spettante al soggetto che ha sostenuto la relativa spesa. Per quanto riguarda la parte di co-finanziamento in carico ai diversi soggetti che compongono il partenariato, questa non è soggetta a limitazioni specifiche. Come specificato all'interno del capitolo 5 della Call for Ideas, i costi e le quote di cofinanziamento saranno concordati e definiti con precisione tra le Parti in sede di Tavolo Negoziabile per le proposte che saranno ritenute idonee.

-----

### **Quesito n. 19**

Facendo riferimento al quesito n. 14 risposta 4) "Il limite dei 1500 caratteri è omnicomprendivo" e al documento Format\_di\_Proposta\_Progettuale, pag. 1 "Compilare il seguente format in ogni sua parte rispettando per ciascun campo un limite massimo di 5.000 caratteri", si chiede di confermare il numero massimo disponibile di caratteri per ciascun campo della proposta progettuale.

### **Risposta**

Si conferma il limite di 5.000 caratteri per ciascun campo compilabile del Format di Proposta Progettuale. Tale risposta aggiorna e sostituisce la risposta al quesito n. 14.

-----